



MODULE 5

AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE TRA PARI (elementi chiavi)

Ci sono centinaia di metodi di valutazione. **Tuttavia, secondo diversi studiosi, è importante aumentare la partecipazione dello studente nella valutazione, perché questo lo aiuta a imparare meglio.** Come sappiamo, questa caratteristica è tipica del TBLT, che è un metodo di insegnamento che mette al centro gli studenti.

Per questo motivo, in questo modulo studiamo la **valutazione tra pari** e l'**autovalutazione**. Questi due metodi di valutazione infatti aiutano lo studente a **riflettere** sul proprio **apprendimento**, e sulle proprie **abilità** e **competenze**.

L'autovalutazione e la valutazione tra pari sono un tipo di valutazione task-based.

La valutazione tra pari e l'autovalutazione sono utili per gli insegnanti e gli studenti. Gli insegnanti infatti possono capire se gli studenti riflettono sul loro apprendimento. Gli studenti, invece possono imparare a valutare oggettivamente il loro lavoro, e di conseguenza capire meglio i loro punti di forza e i loro punti deboli. Con la valutazione tra pari e l'autovalutazione, gli studenti possono capire da soli se sono pronti a fare un task. In questo modo gli studenti si mettono alla prova.

La valutazione task-based ha però degli **svantaggi**: siamo sicuri che gli studenti sappiano autovalutarsi e valutare gli altri? Siamo sicuri che la loro valutazione sarà accurata e oggettiva come quella dell'insegnante?

Queste preoccupazioni sono importanti e devono sempre ricordarci che, nella classe, l'esperto della didattica è l'insegnante. Per questo motivo, l'insegnante deve spiegare agli studenti come valutarli: deve parlare in classe degli obiettivi di apprendimento e dei criteri di valutazione. In questo modo, gli studenti possono capire meglio quello che si aspetta da loro l'insegnante.

Vediamo adesso come funzionano la valutazione tra pari e l'autovalutazione. Per farlo, dobbiamo tornare al Modulo 4.

Nel **Modulo 4**, abbiamo visto come progettare un'attività. L'attività era **“Creare un catalogo di film consigliati”**.



In quell'attività, abbiamo chiesto agli studenti di selezionare 3 o 5 film che appartengono al loro genere preferito. Gli studenti dovevano discutere, esprimere accordo o disaccordo, e arrivare a una decisione finale creando un catalogo da presentare alla classe.

Se decidiamo di usare la **valutazione tra pari** come metodo di valutazione per questa attività, allora dobbiamo spiegare agli studenti quali sono obiettivi di apprendimento e i criteri di valutazione per questa attività.

Possiamo chiedere agli studenti di fare attenzione alle presentazioni dei loro compagni e di valutarle focalizzandosi su alcuni **criteri principali**, ad esempio:

- 1) **Coerenza:** il catalogo è ben pensato?
- 2) **Organizzazione:** la presentazione è scorrevole? Ha una struttura che include un'introduzione, un corpo centrale e una conclusione?
- 3) **Lingua:** la lingua è precisa e appropriata al contesto?
- 4) **Public speaking:** lo studente è sicuro di sé? Ha coinvolto il pubblico?

Chiediamo agli studenti di scrivere le proprie osservazioni su un documento che la classe ha creato insieme o che ha creato direttamente l'insegnante. Se invece decidiamo di usare l'**autovalutazione** come metodo di valutazione, possiamo registrare la performance di ogni studente e chiedergli di riascoltarla a casa o a lezione, e di autovalutarsi in base agli stessi criteri usati per valutare gli altri.